

MISERICORDIA News



Organo ufficiale della Confraternita del SS. Sacramento e Misericordia di Porto S. Stefano



Il benvenuto
alla
ludoteca

Aperta la ludoteca al Pozzarello

E' partito il progetto 'La Piccola Misericordia cresce' che si svolgerà nei locali della ludoteca comunale al Pozzarello. Un gruppo di 40 bambini, tra i 4 e gli 11 anni, si ritroveranno tre volte a settimana per fare attività insieme, sotto i simboli della nostra associazione. Giochi, attività creative, formazione, saranno gli argomenti principale del loro stare insieme.

Il progetto è finanziato con fondi della Regione Toscana, tramite un bando comunale. E' una sfida nuova per la nostra associazione e un servizio nuovo di crescita e di formazione per le giovani generazioni. Le iscrizioni sono ancora aperte e possono essere presentate presso l'Ufficio Sociale del Comune (pian terreno).

Presentato l'ultimo libro di don Pietro

Con grande gioia e consapevolezza di aver reso un ulteriore importante servizio a Porto S. Stefano, la Confraternita di Porto S. Stefano ha presentato l'ultimo libro, purtroppo uscito postumo, di don Pietro Fanciulli. "Proverbi, modi proverbiali, paragoni e similitudini nel parlare di Porto S. Stefano" è il titolo della raccolta che il sacerdote- studioso aveva terminato e preparato per la stampa pochi giorni prima di lasciarci, il 30 dicembre del 2012. "Don Pietro nella sua vita ha dato più volte testimonianza di amore e passione per la sua terra, la sua gente e le loro tradizioni - ha scritto nella presentazione il Governatore, Roberto Cerulli - nella sua vita, tra le tante cose che ha fatto, vengono in evidenza le numerose opere di studio sulla nostra storia e le nostre origini". E proprio queste ultime sono racchiuse nel libro, trattate dal punto di vista del linguaggio ed in particolare dei proverbi e dei modi di dire, tanti ancora in uso, altri caduti nel dimenticatoio, ma che è giusto che i giovani ne vengano a conoscenza.

Il ricavato andrà in opere di bene, e per una parte ad una missione in Romania curata da suor Annalena che per anni ha insegnato all'asilo Caritas che proprio in questo 2013 celebra i 90 anni dalla fondazione.

Primo numero

*Pensiamo siano ormai maturi i tempi per dotarci anche noi di un **notiziario da divulgare** nella nostra comunità. Usciremo per un po' di tempo in formato digitale... e poi chissà: magari anche in cartaceo. Fatelo girare per mail e inviatelo ai vostri amici*



Un momento della presentazione del libro: da sinistra il Vice Sindaco Africo Tortora, il moderatore Prof. Gualtiero Della Monaca, il Prof. Ettore Zolesi, il Governatore Roberto Cerulli e il nipote di don Pietro Michele Fanciulli

Due targhe ai volontari della Misericordia



La famiglia di Giuliana Ghezzi, la signora deceduta la scorsa estate all'Argentario, ha donato una targa ai volontari della Confraternita del SS.

Sacramento e Misericordia di Porto Santo Stefano per ringraziarli delle prestazioni fornite alla parente con devozione e professionalità.

"Grazie Angeli miei di aver reso i miei viaggi meno dolorosi", si legge sulla targa quale motivazione ed estremo atto di stima e gratitudine verso i nostri ragazzi. Una frase che ci rende particolarmente orgogliosi e della quale vogliamo ringraziare, a nostra volta, i familiari della signora Ghezzi.

Presente alla consegna il marito e la figlia che hanno voluto così incontrare una delegazione di volontari.

Un sentito quanto gradito ringraziamento, con tanto di crest, è arrivato alla Confraternita del SS. Sacramento e Misericordia di Porto Santo Stefano da parte dell'Ente Palio Marinaro dell'Argentario per il supporto offerto dalla nostra associazione nell'ambito dell'assistenza sanitaria. La consegna del crest è avvenuta nell'ambito delle premiazioni del Palio Marinaro.

Alcuni nostri volontari, come ogni anno, sono stati infatti presenti al Palio Marinaro ed alle altre manifestazioni collegate a questo evento, per portare assistenza in caso di necessità.

Come noto, tutto è andato per il meglio per la soddisfazione nostra e dell'intera popolazione che ha così potuto godere di una giornata di autentica festa.



Raccolta alimentare presso i negozi Coop di Porto S. Stefano e Porto Ercole

Tanta gente, desiderosa di aiutare chi è meno fortunato, ha risposto sabato scorso all'appello della UniCoop Tirreno che ha promosso una raccolta di generi alimentari nei punti vendita di Porto S. Stefano e Porto Ercole. L'iniziativa, gestita dalla Confraternita di Misericordia, con la collaborazione del centro di ascolto Caritas parrocchiale di Porto S. Stefano ha visto la presenza dei nostri volontari presso i due negozi di Via Lambardi e Via Marconi, mentre grazie alla collaborazione della Parrocchia di Porto Ercole e della sua Caritas parrocchiale è stata possibile la raccolta anche nel punto vendita di Via Orbetellana.

Per tutta la giornata di sabato, diverse squadre di volontari si sono alternati nei tre negozi per promuovere l'iniziativa e ricevere i vari generi alimentari dai clienti e soci Coop.

Sono stati raccolti oltre una tonnellata di generi alimentari: 728 kg nei due negozi di Porto S. Stefano e 367 a Porto Ercole con un leggero incremento di oltre 50 kg rispetto al 2012.

Le derrate saranno distribuite a famiglie bisognose e in difficoltà. Soddisfazione per la bella riuscita dell'iniziativa e un grosso ringraziamento ai clienti Coop per la loro sensibilità e disponibilità nonostante il periodo di crisi che, comunque, attanaglia un po' tutte le famiglie.



Dedicazione della nuova automedica a Mario Corsi

L'anniversario della fondazione della Confraternita di Porto S. Stefano (23 luglio 1741) è stato festeggiato quest'anno con una emozione davvero particolare.

Dopo la S. Messa celebrata da don Sandro, don Gino e un altro sacerdote ospite, è stata infatti inaugurata la nuova auto medica intitolata a Mario Corsi, il volontario soccorritore prematuramente scomparso qualche mese prima.

Mario, come ha ribadito nel suo discorso il Governatore Roberto Cerulli, "era uno dei nostri soccorritori più anziani di servizio e tra quelli migliori. E per 'migliore' - ha proseguito - intendo quello più riservato, disponibile, buono, professionale, sempre con una parola in meno piuttosto che in più". L'abnegazione di Mario nei turni del sabato, il giorno libero dal lavoro fuori dal paese natio, è stata il filo conduttore della cerimonia culminata con il taglio del nastro del nuovo mezzo che verrà impiegato per le emergenze sanitarie e le terapie particolari da parte di babbo Rinaldo.

Il tutto quale riscontro della famiglia davvero speciale che aveva Mario: il babbo, appunto, la mamma che ha riportato toccanti testimonianze degli ultimi giorni di vita, la sorella Lucia e la giovane moglie, sposata solo da qualche mese.

E la famiglia ha voluto donare alla Confraternita la maglia della divisa da soccorritore di Mario con il ricordo di una delle sue ultime frasi: "Mamma... la mia vita è stata breve... ma l'ho vissuta bene". Questa la più grande eredità che ci ha lasciato Mario, l'invito a vivere bene, nell'accezione più ampia del termine.

